

Intervista al Dottor Cosimo Feleppa

Quanto è importante il supporto di enti come Fondazione Carispezia per l'aggiornamento tecnologico delle strutture sanitarie e in che modo questa donazione contribuirà a migliorare l'offerta terapeutica per i pazienti di ASL5?

Il supporto di enti come Fondazione Carispezia è estremamente importante perché consente di sostenere concretamente un sistema sanitario costantemente sottoposto a forti pressioni organizzative ed economiche. Questo dispositivo, oltre a rappresentare un valido supporto durante gli interventi chirurgici, permette di ampliare le possibilità terapeutiche per alcuni pazienti oncologici complessi, in particolare nei casi di metastasi epatiche da tumore del colon-retto. In determinate situazioni, infatti, consente di adottare strategie terapeutiche "liver first", intervenendo prima sul fegato e successivamente sul tumore primario. Inoltre, grazie alla riduzione delle complicanze e dei tempi di recupero post-operatori, diventa possibile evitare ritardi nell'avvio di eventuali trattamenti chemioterapici successivi, migliorando così il percorso di cura complessivo del paziente.

Quali sono i principali vantaggi che il nuovo dissettore epatico offre rispetto al precedente sistema in termini di efficacia del trattamento e sicurezza per i pazienti e gli operatori?

Il nuovo dissettore epatico consente di eseguire gli interventi di resezione del fegato in modo più sicuro, rapido ed efficace rispetto ai sistemi utilizzati in precedenza. Tra i principali vantaggi vi sono una significativa riduzione della perdita di sangue intraoperatoria, un minor rischio di complicanze post-operatorie – come le fistole biliari – e una diminuzione del ricorso alle trasfusioni. Tutto questo si traduce anche in tempi di degenza più brevi e in un recupero più rapido per i pazienti. Inoltre, la maggiore precisione dello strumento contribuisce a migliorare le condizioni operative e la sicurezza complessiva dell'équipe chirurgica durante procedure particolarmente complesse.

Cosimo Feleppa
Direttore della Struttura Complessa di Chirurgia Generale
Polo Ospedaliero Sant'Andrea della Spezia